CLUB ESCURSIONISTI ARCORESI

Via IV Novembre, 9 20043 ARCORE Tel. 039-6012956 cell. 3479471002

www.cea-arcore.com e-mail: cea-arcore@libero.it

GIRO dell'ALBIOLO 2969 metri

Passo del Tonale

Sabato e Domenica 14/15 luglio 2012

PARTENZA ALLE ORE 7 DA LLA PIAZZA PERTINI DI ARCORE

Un meraviglioso percorso ad anello, tra Lombardia e Trentino, a pochi passi dal Passo Tonale, immersi in un contesto ambientale dal valore assoluto, tutelato dal Parco Nazionale dello Stelvio. Tutta la zona è inoltre caratterizzata da notevoli testimonianze risalenti al primo conflitto mondiale che ha visto, proprio in questo settore, contrapporsi i soldati dei due eserciti a poche centinaia di metri di distanza. Fortificati tra le creste rocciose, postazioni di vario tipo, ricoveri, e sentieri di arroccamento.

Il percorso ad anello che seguiremo si serve proprio di questi sentieri, attrezzati nei tratti più esposti, per renderli più facilmente percorribili da parte degli escursionisti., e va quindi affrontato con attrezzatura idonea.



Iscrizioni: in sede CEA, Via IV Novembre 9 ad Arcore il 3, 7, 10 luglio 2012 dalle 21:00 alle 22:30

Mezzo di trasporto: mezzi propri

Assicurazione obbligatoria: per i partecipanti che fossero sprovvisti di copertura assicurativa CAI o CEA Multirischi è richiesta all'atto dell'iscrizione la stipulazione dell'assicurazione giornaliera per un costo di 5€.

Partecipazione minorenni: esclusivamente accompagnati da genitori o maggiorenni con delega.

Condizioni di partecipazione e regolamento consultabile sul sito http://www.cea-arcore.com/escursionismo.php

ITINERARIO

Primo giorno itinerario: trasferimento da Arcore al Passo del Tonale e salita al Rifugio Bozzi **Tempo:** 5/6 ore **Dislivello:** 1000 metri in salita e 400 in discesa

Equipaggiamento: da media montagna con kit da ferrata e casco, sacco-lenzuolo Difficoltà: EE/A

Itinerario: Da Passo del Tonale seguire le indicazioni per l'Hotel Mirandola che occupa parte del complesso storico noto come Ospizio di San Bartolomeo (1971m) sulla vecchia strada per il Passo. Lasciata l'auto si sale sulla strada sterrata verso la Malga Albiolo (indicazione) sino a raggiungere nei pressi di uno slargo sulla destra il segnavia per il Monte Tonale Orientale e Città Morta. Si risalgono, grazie ad un comodo sentiero, le pendici del Monte Tonale orientale (2696m) costellate dai crateri dei colpi d'artiglieria.



Il panorama sul gruppo Adamello - Presanella

Dalla vetta, da cui si gode un impareggiabile vista sulle vette del vicinissimo gruppo dell'Adamello-Presanella, il percorso continua verso nord-ovest sul sentiero di arroccamento creato dai soldati austriaci per unire le varie postazioni sulla cresta.

Si procede con un continuo saliscendi tra tratti attrezzati e tratti facilmente percorribili con impareggiabile vista sui resti della "Città Morta" caposaldo delle truppe austriache in alta Val di Strino.



La vista sulla "Citta Morta" dalla cima del Monte Tonale Orientale

Vari manufatti militari si alternano sul percorso, aumentando notevolmente di numero in prossimità del Torrione d'Albiolo (2969m) punto culminante del nostro percorso ad anello che si raggiunge superando un'ardita postazione in cemento da cui si può godere di un panorama impareggiabile. Si riparte in leggera discesa volgendo verso ovest sino a raggiungere una breve sella dai cui proviene il "Sentiero degli Alpini" e raggiungere in questo modo le postazioni italiane. Lasciato questo itinerario da cui si transiterà il giorno successivo, si svolta a destra e, superata una zona morenica, si scende puntando ai magnifici Laghetti d'Albiolo.



I laghetti d'Albiolo

Il sentiero passa a fianco ad alcuni degli specchi d'acqua e riprende a scendere verso il Forcellino del Montozzo (2613m) posto tra la valle omonima e l'alta Val di Viso. Una facile mulattiera militare conduce in breve al rifugio Bozzi (2478m) nei cui pressi sorgeva un importante villaggio militare italiano.



Il rifugio Angelo Bozzi

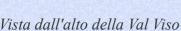
Secondo giorno

Tempo: 5 ore **Dislivello:** 400 metri in salita 1000 in discesa

Equipaggiamento: da media montagna con kit da ferrata e casco Difficoltà: EE/A

Itinerario: Dal rifugio si ritorna al Forcellino del Montozzo (2613m) utilizzando il medesimo itinerario del giorno precedente. Preso a destra un evidente traccia in salita che taglia la cresta rocciosa e che conduce a svariate postazioni in caverna, l'itinerario procede verso sud/est con tratti suggestivi scavati direttamente tra le roccia ed attrezzati nei tratti più esposti. Il panorama verso le cime più meridionali del gruppo Ortles-Cevedale e sulla sottostante Val di Viso è veramente magnifico ed altrettanto la presenza di numerose specie floristiche d'alta quota.



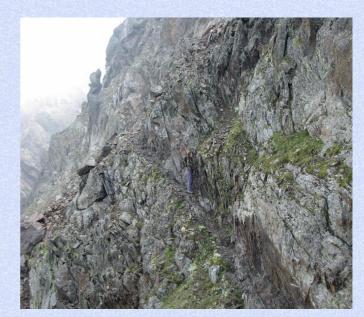




I baraccamenti militari in una foto d'epoca

Sempre in leggera salita si giunge su una larga cengia, dove evidenti sono i resti dei baraccamenti e di alcune grotte utilizzate come magazzini. Si continua inizialmente su cenge e passaggi esposti per poi sbucare in un tratto aperto, dove trincee e resti di reticolato ci ricordano le aspre battaglia combattute in questi luoghi. Raggiunto il caratteristico intaglio sulla cresta (2920m) si svolta decisamente a destra e si imbocca il "sentiero degli alpini" ardito percorso utilizzato per salire da parte dei militari italiani nei pressi del Torrione e della Punta d'Albiolo.





Due tratti del Sentiero degli Alpini

In discesa si superano alcuni tratti attrezzati e parti rimaste integre di questo storico percorso ricco, come tutta la zona circostante, di importanti testimonianze della Guerra Bianca. Il sentiero termina nei pressi del Passo dei Contrabbandieri (2681m) punto strategico della difesa italiana e ora notevole punto panoramico raggiunto da parecchi escursionisti. Dal passo si imbocca sulla sinistra il sentiero n.111 che scende costeggiando la pista di sci sin alla malga Albiolo (2248m) da dove facilmente lungo la strada sterrata si rientra al punto di partenza.

Mappa del percorso



